

Diocesi di Genova
Ufficio per la scuola
REGOLAMENTO

Art. 1 - Finalità

L'Ufficio diocesano per la Scuola, mutuato dal medesimo ufficio nazionale della CEI, ha lo scopo di approfondire l'insegnamento cristiano attinente l'educazione e la scuola, relazionare la presenza della Chiesa Genovese con le diverse realtà scolastiche e offrire il proprio contributo in ordine alla soluzione dei concreti problemi culturali e pastorali, riguardanti la scuola. Assicura inoltre attenzione alla Scuola Cattolica e alla Formazione Professionale.

L'Ufficio diocesano si colloca all'interno del Vicariato Annuncio del Vangelo e Missionarietà e in stretto collegamento con gli Uffici riguardanti l'insegnamento della religione cattolica e l'università e in relazione permanente con l'ufficio per i problemi sociali ed il lavoro

Inoltre l'ufficio per la scuola sviluppa una organica collaborazione con le associazioni, i movimenti, gli enti e gli organismi di evangelizzazione e di animazione cristiana del mondo della scuola presenti sul territorio diocesano.

Art.2 - Compiti

L'Ufficio svolge attività di studio, di coordinamento e promozione. In particolare:

- Partecipa alla consulta regionale per l'educazione e la scuola
- opera per la costituzione della Consulta diocesana per la scuola, in vista dello studio, dell'orientamento e coordinamento delle iniziative in tale ambito;
- studia, con il contributo di esperti, i problemi educativi, culturali e pastorali da sottoporre all'attenzione del Vescovo e collabora con l'ufficio per l'insegnamento della religione cattolica nell'approfondire le questioni relative alla relazione tra l'insegnamento della religione e le altre discipline nelle scuole dei diversi ordini;
- riprende le indicazioni dell'ufficio nazionale riguardo ad eventuali elaborazioni, nell'ambito della propria competenza, di indirizzi atti ad illuminare ed orientare i cattolici, e l'opinione pubblica in generale, su problemi di particolare importanza concernenti le problematiche dell'educazione scolastica;
- promuove, attraverso la Consulta e altre specifiche iniziative, Corsi di formazione, Convegni, pubblicazioni, la vicinanza della Chiesa genovese al mondo della scuola incentivando l'azione verso il personale docente ed il coordinamento sul piano delle idee e degli orientamenti tra associazioni ed organismi di evangelizzazione e di animazione cristiana del mondo della scuola;
- realizza iniziative per lo sviluppo, il potenziamento e il coordinamento delle scuole cattoliche, anche per favorire il loro attivo inserimento nella pastorale d'insieme della Chiesa diocesana;

Art. 3 - Struttura

La struttura dell'Ufficio prevede:

- a) un coordinatore, eventualmente coadiuvato da uno o più collaboratori;
- b) una Consulta per la scuola
- c) uno o più addetti di segreteria.

Art. 4 - Rapporti

L'Ufficio opera alle dipendenze del Vicario Episcopale per l'evangelizzazione e la Missionarietà in collegamento con gli altri Uffici e Servizi del relativo Vicariato.

Assicura al Vicario episcopale la sua collaborazione per attuare le decisioni del Vescovo e offre il suo apporto ai lavori della Consulta regionale per la scuola.

Fornisce supporto al Vicario Episcopale nel proprio settore nell'elaborazione di documenti e sussidi utili per le diverse iniziative

Collabora con istituzioni, organismi, associazioni e aggregazioni a livello diocesano che operano nel suo settore di competenza, in particolare con il corrispondente Ufficio della CEI.

Art. 5 – Relazione con la Scuola Cattolica e la formazione professionale

In contatto con il Centro Studi nazionale si impegna ad offrire alla comunità diocesana un approfondimento dei problemi relativi alla presenza e all'azione della scuola cattolica e riporta in diocesi le risultanze dovute all'attività di studio, ricerca, sperimentazione del Centro Studi per la Scuola Cattolica nazionale. Effettua, in qualità di osservatorio, un monitoraggio sulla situazione della scuola cattolica in diocesi, e offre la propria azione per un coordinamento.

Si relaziona con i centri di formazione professionale di ispirazione cristiana, opera per un vicendevole confronto sull'attività e sulla particolare efficacia della testimonianza cristiana in tali realtà professionali. .

Art. 6 - Consulta per la scuola

Per assicurare il collegamento con i soggetti ecclesiali di rilievo diocesano e per usufruire di una qualificata consulenza, è costituita la Consulta diocesana per la scuola.

La Consulta ha i seguenti compiti:

- a) fornire il proprio contributo sulle tematiche relative alla scuola sottoposte alla sua attenzione dall'Ufficio;
- b) approfondire e divulgare il Magistero pontificio ed episcopale e i documenti pastorali nelle materie relative all'educazione e alla pastorale scolastica;
- c) studiare le modalità più efficaci e opportune per favorire l'attenzione all'educazione e la pastorale della scuola;
- d) favorire il collegamento tra i vari organismi di ispirazione ecclesiale operanti nell'ambito proprio della scuola;
- e) contribuire alla preparazione e animazione di attività formative o convegnistiche a carattere diocesano o se richiesto anche locale.

Art. 7 - Composizione e lavoro della Consulta per la scuola

Sono membri della Consulta:

- a) i coordinatori degli uffici per l'insegnamento della religione cattolica, università, scuola;
- b) alcuni rappresentanti di aggregazioni, enti e organismi di ispirazione ecclesiale presenti nella scuola, nella scuola cattolica, nella formazione professionale
- c) alcuni esperti, scelti dal Vicario Episcopale su proposta del coordinatore dell'Ufficio

La Consulta è convocata e presieduta dal Vicario Episcopale o in sua vece da coordinatore dell'Ufficio per la scuola, che ne stabilisce l'ordine del giorno. Si riunisce in seduta plenaria almeno tre volte all'anno. La Consulta può lavorare per gruppi di studio su temi particolari.